



CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9

del 16/07/2026

OGGETTO: Aggiornamento PIAO - Sottosezione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale. Verifica e valorizzazione degli spazi massimi di spesa (D.M. 17/03/2020) su Rendiconto 2025 Approvato.

L'anno duemilaventisei, il giorno 16 del mese di luglio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Manuel Flavio Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Manuel Flavio	SINDACO	PRESENTE
ALTOMARE Anna Elisabetta	VICE SINDACO	PRESENTE
DE LAURENTIIS Simona	ASSESSORE	PRESENTE
LA FORGIA Dario	ASSESSORE	PRESENTE
MASSARI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
MAZZOLA Ignazio	ASSESSORE	PRESENTE
MINERVINI Corrado	ASSESSORE	PRESENTE
PORTA Giovanni	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione:

- dal Dirigente del Settore Bilancio Patrimonio Partecipate Servizi Istituzionali in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE
Manuel Flavio MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad oggetto: AGGIORNAMENTO PIAO – SOTTOSEZIONE 3.3 – PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. VERIFICA E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI MASSIMI DI SPESA (D.M. 17/03/2020) SU RENDICONTO 2025 APPROVATO.

che viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale

RICHIAMATE le delibere del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio del comunale:

- N. 70 del 30/12/2025 di approvazione del DUP 2026/2028;
- N. 71 del 30/12/2025 di approvazione di Bilancio di previsione 2026/2028;
- N. 12 dell'11/06/2026 di approvazione del PEG 2026-2028;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri della Giunta comunale n.33 del 31/03/2026 è stato approvato il PIAO di cui parte integrante anche la sezione dedicata ai Piani dei Fabbisogni di personale 2026-2028 anno di competenza 2026 con la programmazione e lo sviluppo delle varie tipologie di assunzioni, in ossequio della normativa vigente in materia di personale ed ai vincoli di spesa sulle assunzioni, a tempo indeterminato e con forme di lavoro flessibile sulla base del rendiconto della gestione dell'Ente esercizio 2024;
- con il medesimo provvedimento giuntale, sezione dedicata ai fabbisogni di personale si dava atto che:
 - a) in materia di personale a tempo indeterminato, la spesa derivante dalla programmazione di personale rientrava nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle c.d. capacità assunzionali previste a legislazione vigente, rispettando gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "equilibrio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1-commi 557-quater (per questo Ente) e seguenti, della legge n. 296/2006 e ss.sm.ii. in tema di contenimento della spesa di personale a tempo intesa come spesa potenziale massima, contenuta nei limiti della media della spesa di personale relativa al triennio 2011-2013 ai sensi dell'art. 3 comma 5-bis, secondo le linee guida di cui alla delibera del 9 marzo 2015 della Corte dei Conti e successive applicazioni per normativa di riferimento e applicazione di norme contrattuali;
 - b) in materia di personale a tempo determinato la spesa derivante dalla programmazione di personale rientrava nei limiti della spesa di cui al Decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 articolo 9 comma 28;

DATO ATTO che nella sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano", sottosezione 3.3 del citato PIAO 2026-2028 rubricata "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" sono riportati sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministro della Funzione Pubblica n. 132 del 30 giugno 2022, gli elementi caratterizzanti la programmazione del personale, tra i quali la capacità assunzionale, la consistenza del personale dell'Ente oltre alle strategie di copertura dei fabbisogni del personale dell'Ente per il triennio 2026-2028;

PRESO ATTO che il D.L. n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 e successivamente modificato dall'art. 17, comma 1-ter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8), all'articolo 33, ha modificato la disciplina relativa alla determinazione della capacità assunzionali dei comuni disponendo che *"I Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo*

*indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative **agli ultimi tre rendiconti approvati**, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.”*

ATTESO che:

- con deliberazione di del Commissario Straordinario con il potere del Consiglio comunale del 30/04/2026 n. 45, è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'Ente esercizio 2025;
- risulta necessario verificare, quindi, il rispetto dei limiti assunzionali della nuova disciplina di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii. secondo i valori percentuali indicati nel D.P.C.M. del 17/03/2020;

DATO ATTO che nell'individuazione dei valori soglia delle fasce demografiche di cui al DPCM del 17/03/2020 il Comune di Molfetta è attestato con:

POPOLAZIONE AL 31/12/2025 (Dati Ente)	57.573
FASCIA	F
VALORE SOGLIA PIU' BASSO art. 4, co, 1- Tab. 1	27%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO art. 6, co, 1, Tab. 3	31%

ACCERTATO che il Comune di Molfetta si colloca nella fascia demografica f) (popolazione compresa tra i 10.000 e i 59.999 abitanti), collocandosi pertanto tra gli Enti che, per essere considerati virtuosi, non devono avere un rapporto spese di personale/spese correnti con valore di soglia superiore al 27,00%;

CONSIDERATO che per la determinazione del citato valore soglia inserito della sezione 3.3 del Piao di cui alla delibera n. 33 del 31/03/2026 si è tenuto conto degli ultimi tre rendiconti disponibili alla data di approvazione della Piano, che si riferivano agli anni 2022-2023-2024, con la valorizzazione del rapporto Spesa del personale su entrate correnti di cui all'art. 2 del DPCM del 17/03/2020 con una incidenza di spesa di personale/Entrate correnti era pari al 19,11%

ACCERTATO che a seguito di ricalcolo si è valorizzato un rapporto Spesa di personale su entrate correnti di cui all'art. 2 del DPCM del 17/03/2020 con una percentuale di incidenza del personale/entrate correnti pari al 17,84% come di seguito specificato:

SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2025		10.950.803,91	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	64.045.640,02	61.396.727,27 (media entrate al netto del FCDE)	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2024	65.116,200,04		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2024	65.867.987,88		

FCDE – assestato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata		3.613.215,38	
Incidenza Spesa del Personale /Entrate Correnti		17,84%	

EVIDENZIATO che dall'anno 2025 non trova più applicazione l'art. 5 del D.M del 17/03/2020 "percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio";

□ laddove indicava al comma 1 che:

c) *"In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1";*

□ Al comma 2:

d) Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le "facoltà assunzionali" residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

VALUTATA la necessità di procedere ad un aggiornamento della programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, approvato con delibera del PIAO 2026-2028 Sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" con la su riportata deliberazione di G.C. n. 33/2026 con conferma sulle forme assunzionali a tempo indeterminato e aggiornamento per assunzioni con contratti di lavoro flessibile per altre forme di procedure concorsuali o tipologie di selezioni nei termini risultanti dalla Relazione riportante il Piano triennale dei Fabbisogni triennio 2026/2028 allegata al presente provvedimento;

RICHIAMATI gli aspetti normativi che si intendono integralmente riportati nella relazione di cui alla delibera summenzionata, sottosezione Fabbisogni triennale del personale e in particolare l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle capacità assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

DATO ATTO che:

- la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 557-quater (per questo Ente) e seguenti della legge n. 296/2006 e ss.sm.ii., è contenuta nei limiti della media della spesa di personale riferito al triennio 2011-2013, pari ad € 9.914.747,50, verificato in fase di rendiconto 2025 giusto parere dell'Organo di Revisione, relazione dell'28/04/2026;
- questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

- la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68;

PRECISATO che, in esecuzione della surrichiamata delibera rubricata, "Approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione", si procederà alle assunzioni a valere sul relativo piano triennale di fabbisogni 2026-2028, piano occupazionale 2026, con i solo valori di spesa e la programmazione di personale da assumere, aggiornato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO, altresì, che:

- l'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e s.m.i. ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della Legge n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3, comma 10/bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dai Revisori dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater e 562 della legge n. 296 del 27/12/2006 (legge Finanziaria 2007), nel testo novellato dall'art. 14 della legge n. 122/2010, di conversione del D.L. n. 78/2010, gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, prevedendo al comma 557/bis l'enucleazione dei fattori costituenti la spesa di personale ed al successivo comma 557/ter la sanzione del divieto di assunzioni a qualsiasi titolo in ipotesi di mancato rispetto del vincolo di riduzione della spesa di personale;

VISTI:

- l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017;
- le linee di indirizzo, emanate con Decreto 8/05/2018 dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, per la predisposizione dei Piani triennali dei fabbisogni di

personale (PTFP) da parte delle amministrazioni pubbliche, sulla base degli articoli 6 e 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017;

CONSIDERATO che nel rispetto dei “valori soglia” previsti, le assunzioni di personale, devono avvenire in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisore, con la “rimodulazione” degli stessi valori, sempre nel rispetto dei limiti della finanza pubblica ed ad invarianza di spesa, si rende necessario una nuova asseverazione da parte dell'organo di revisione sul rispetto dell'equilibrio pluriennale, che tenga conto anche dei dati desunti dall'ultimo rendiconto approvato, come anche indicato dalla Corte dei Conti sentenza n. 7/2022/DELC dove pone due presupposti indispensabili ai fini assunzionali, la determinazione del valore soglia e la coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni di personale, di natura dinamica, con la sussistenza dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'Organo di revisione, basato dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e sull'equilibrio “prospettico” richiesta dalla stessa norma assunzionale, cosa ben diversa dagli equilibri di bilancio a norma del D.lgs 118/2011;

VISTO, quindi, il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, asseverato, sul rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ai fini assunzionali dell'Ente, acquisito in data 15/07/2026 prot. n. 63404, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001, agli atti d'ufficio;

DATO ATTO di aver fornito la dovuta informazione e approfondimento alle Organizzazioni sindacali, ai sensi del vigente C.C.N.L. del 23/02/2026 in data 10/07/2026;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATO il giusto procedimento in base alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato;

1. **DI DARE ATTO** che, si sono rispettati e verificati il rispetto dei limiti assunzionali di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii., secondo i valori percentuali indicati nel D.P.C.M. del 17/03/2020;
2. **DI DARE ATTO** che nel rispetto dei “valori soglia” previsti, le assunzioni di personale, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisore, con la “rimodulazione” degli stessi valori, sempre nel rispetto dei limiti della finanza pubblica e ad invarianza di spesa, il presente provvedimento è sottoposto al vaglio dei revisori una nuova asseverazione da parte dell'organo collegiale sul rispetto dell'equilibrio pluriennale,

che tenga conto anche dei dati desunti dall'ultimo rendiconto approvato, come anche indicato dalla Corte dei Conti sentenza n. 7/2022/DELC.

3. **DI PROCEDERE**, in ossequio alle norme ed ai vincoli in premessa tutti richiamati, come riportate in premessa, all'aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026/2028, come approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con il potere della Giunta comunale n. 33 del 31/03/2026 di approvazione PIAO e aggiornato con il presente provvedimento, così come riportato a seguito di ricalcolo di seguito indicato in premessa basato sull'ultimo rendiconto approvato relativo all'anno 2025 con un rapporto spesa di personale su entrate correnti di cui all'art. 2 del DPCM del 17/03/2020 con una percentuale di incidenza del personale/entrate correnti pari al 17,84%.
4. **DI CONFERMARE** le linee programmatiche di fabbisogno di personale sul relativo piano triennale di fabbisogni 2026-2028, piano occupazionale 2026 come da deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 31/03/2026 di approvazione PIAO sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale con una rimodulazione del piano assunzionale a tempo determinato, come da relazione allegata al presente provvedimento e dei valori di spesa con la programmazione di personale da assumere quale parte integrante e sostanziale con mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis, esperita.
5. **DI APPROVARE** il Piano Triennale dei fabbisogni del Personale 2026 - 2028, con l'aggiornamento dei limiti delle capacità assunzionali di cui al D.M. del 17/03/2020, nonché la rimodulazione della dotazione organica composta dai dipendenti in servizio a tempo indeterminato, diminuiti dal personale cessato, oltre le assunzioni programmate a tempo indeterminato e a tempo determinato quest'ultimi, con modifica dei valori ma nei limiti di spesa, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, ad invarianza di spesa comunque nei limiti della finanza pubblica.
6. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente del Settore I° ad assumere ogni atto in esecuzione della presente deliberazione per il reclutamento del personale, identificato nell'allegato "A", nei limiti della spesa di cui al DPCM 17 marzo 2020, dando atto che quanto riportato risulta elemento programmatico di riferimento, previa verifica della loro conformità al rispetto dei vincoli imposti dalle leggi vigenti in materia.
7. **DI DARE ATTO**, altresì, che gli adempimenti esecutivi preventivi e conseguenti alle assunzioni di cui all'allegato, trovano copertura finanziaria sugli appositi interventi di spesa del bilancio pluriennale approvato 2026-2028, nel rispetto dei limiti di cui al DPCM 17/03/2020.
8. **DI AUTORIZZARE** la competente Area "Servizio Risorse Umane e Contabilità del personale" a provvedere in merito all'attivazione di tutti i procedimenti necessari alla instaurazione dei rapporti di lavoro conseguenti, fatta salva la verifica dei presupposti di legge.
9. **DI DARE ATTO** che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale anni 2026-2028 e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "equilibri di Bilancio" nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557-quater (per questo Ente) e seguenti della L. 296/2006 e ss.sm.ii., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima).

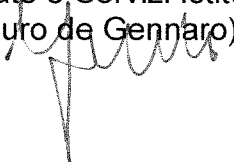
10. **DI DISPORRE** che il presente documento programmatico, come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, venga approvato autonomamente dal DUP e successivamente inserito nel DUP, come valore finanziario, con le eventuali modifiche, in fase di aggiornamento.
11. **DI AGGIORNARE** il PIAO di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 31/03/2026 Sezione 3. "Organizzazione del Capitale umano", sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale".
12. **DI TRASMETTERE** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.
13. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento potrà essere oggetto di successive integrazioni e/o modificazioni a seguito dell'approvazione del successivo rendiconto di gestione e/o qualora intervengano nuove e/o diverse esigenze in ordine al fabbisogno di personale rispetto al presente Piano e/o nuove disposizioni legislative in materia di assunzioni e spesa di personale.
14. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.sm.ii.

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134-comma 4- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Il Dirigente del Settore I°, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone alla Giunta Comunale e la sottoscrive a valere quale parere di regolarità tecnica e contabile favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000.

Molfetta, li 13.07.2026

Il Dirigente del I Settore Bilancio Patrimonio
Partecipate e Servizi Istituzionali
(dott. Mauro de Gennaro)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 27 LUG. 2026 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto LOZZI

Molfetta, li _____